

**IN BREVE n. 031-2011**  
**a cura di**  
**Marco Perelli Ercolini**

*riproduzione con citazione  
della fonte e dell'autore*

## **PENSIONI - QUANTO COSTA L'AMMINISTRAZIONE?**

Più volte ci siamo chiesti: quanto ci costa il carrozzone amministrativo delle pensioni? quanti soldi vengono deviati verso spese non pertinenti?

Ora, su Italia Oggi di giovedì 14 il CNAI a penna di Manola di Renzo scrive:

*"...Non si capisce perché nessuno esordisca chiedendo come mai i costi di gestione degli apparati delegati alla erogazione delle pensioni sia così elevato. Perché se la maggior fetta delle cifre accantonate per pagare le pensioni viene utilizzata per i costi fissi delle strutture degli enti previdenziali e per altre voci di costo non inerenti, è facilmente intuibile il motivo per cui i conti non tornano. Invece le uniche contestazioni emerse riguardano le cifre del debito pubblico e non la causa. Ma senza intervenire sui motivi a monte non si avranno ripercussioni decisive alla base..."*

E, intanto, nel bisogno nazionale i pensionati come al solito vengono spremuti...sperperati i loro contributi sono considerati solo una spesa!

## **PENSIONI e PROVVEDIMENTI NELLA MANOVRA**

Ancora una volta si chiedono sacrifici ai pensionati...ma alla luce delle recenti sentenze della Cassazione è lecito tagliare sulle loro pensioni i diritti acquisiti che hanno creato legittime aspettative?

Un'altra considerazione...fino a che punto può essere obbligatorio un contributo di solidarietà...ma, diciamolo chiaramente: è l'ennesimo balzello che paga pantalone...A proposito quale solidarietà....per mantenere le spese e gli sperperi dei politici?....

## **REGISTRAZIONE ON LINE CONTRATTI DI AFFITTO**

Grazie a Iris, software semplificato per i contratti di locazione degli immobili a uso abitativo, il locatore che non sceglie la cedolare secca può infatti effettuare, direttamente da casa con un semplice click, la richiesta di registrazione del contratto e il pagamento delle imposte di registro e di bollo.

In particolare, Iris può essere utilizzato per registrare i contratti relativi a immobili destinati all'uso abitativo e le pertinenze locate congiuntamente all'abitazione, a patto che:

- sia i locatori sia i conduttori non siano più di tre;
- si tratti di una sola unità abitativa con non più di tre pertinenze;
- tutti gli immobili presenti nel contratto siano censiti con attribuzione di rendita;
- il contratto disciplini esclusivamente il rapporto di locazione;

- il contratto sia stipulato tra persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di un'impresa, arte o professione;
- il contratto non dia diritto ad agevolazioni per l'applicazione dell'imposta di registro, come nel caso di contratti a canone concordato nei Comuni ad elevata "tensione abitativa".

Si ricorda che il modello Iris deve essere inviato all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

Il canale telematico per l'invio del modello Iris è attivo a partire dal 18 luglio 2011 e dal 27 è disponibile anche la versione Web che consente di effettuare tutte le operazioni senza scaricare il software.

## **MANOVRA TREMONTI**

### **Pubblico impiego**

Prosecuzione del blocco del turn over e ulteriore blocco delle retribuzioni dei pubblici dipendenti, ivi compresi anche i trattamenti accessori.

Maggiori controlli sulle assenze per malattia; in ogni caso richiesto sin dal primo giorno quando l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative.

### **Sanita'**

Ticket sulle visite specialistiche ed esami e sull'inappropriato accesso al Pronto soccorso.

### **Pensioni**

Anni 2012 e 2013 - Per lo scaglione di reddito di pensione tra le tre e cinque volte il minimo INPS perequazione automatica al 70%, nessun blocco per le pensioni sotto il limite delle travolte il minimo INPS, nessuna perequazione alle pensioni per le somme eccedenti le cinque volte il minimo INPS.

**Se i legislatori imparassero a essere più chiari, evitando il politichese!**

**3. A titolo di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, per il biennio 2012-2013, ai trattamenti pensionistici superiori a cinque volte il trattamento minimo INPS, la rivalutazione automatica delle pensioni, secondo il meccanismo stabilito dall'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non è concessa, con esclusione della fascia di importo inferiore a tre volte il predetto trattamento minimo INPS con riferimento alla quale l'indice di rivalutazione automatica delle pensioni è applicato, per il predetto biennio, secondo il meccanismo stabilito dall'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, nella misura del 70 per cento. Per le pensioni di importo superiore a cinque volte il predetto trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica spettante sulla base della normativa vigente, l'aumento di rivalutazione è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato.»;**

**4. All'articolo 13 del decreto legge 21 maggio 2010, n. 78, con-**

**Ma i vitalizi dei politici?**

Dal 2013 entra in vigore il meccanismo che lega i requisiti anagrafici ai fini previdenziali alle speranze di vita (da tale data per le pensioni di vecchiaia e anzianità limite aumentati di tre mesi).

Dal 1 gennaio 2012 per la reversibilità del dante causa con matrimonio contratto dopo il 70esimo anno di età e differenza di età tra i coniugi di oltre 20 anni, il trattamento economico viene diminuito del 10% in ragione di ogni anno di matrimonio mancante al numero di 10. Tale norma non viene applicata in caso di presenza di figli di minore età, studenti, inabili.

Viene introdotto un contributo di solidarietà per le pensioni (tutti i trattamenti compresi quelli integrativi....**non si sa se anche per i vitalizi dei nostri politici**) oltre i 90mila euro: 5% tra 90 e 150mila euro lordi e 10% oltre i 150mila.

Coloro che vanno in pensione con 40 anni di contributi avranno la finestra mobile maggiorata di 1 mese nel 2012, 2 mesi nel 2013 e 3 a partire dal 1 gennaio 2014. Vengono fatti salvi coloro che hanno maturato il diritto entro il 31 dicembre 2011.

## **FRANCOBOLLI - NUOVE EMISSIONI**

### **Premio Compasso d'Oro ADI**

Data di emissione il 12 luglio 2011

### **Villa Adriana in Tivoli**

Data di emissione il 14 luglio 2011

### **Il turismo - Manifesto storico ENIT**

Data di emissione il 23 luglio 2011

### **Il turismo - dedicato a Bosa (OR)**

Data di emissione il 23 luglio 2011

### **Il turismo - dedicato a Sepino (CB)**

Data di emissione il 23 luglio 2011

### **Il turismo - dedicato a Riviera del Conero (AN)**

Data di emissione il 23 luglio 2011

### **Il turismo - dedicato a Tarvisio (UD)**

Data di emissione il 23 luglio 2011

## **TOTALIZZAZIONE** - a cura di Marco Perelli Ercolini

Il lavoro precario comporta versamenti dei contributi previdenziali presso più enti di previdenza.

Ma che fine fanno questi spezzoni contributivi? E' possibile sommare questi contributi ai fini della pensione?

Ora, con la totalizzazione (istituto ammesso per tutti i tipi di pensione: anzianità, vecchiaia, inabilità e superstiti), senza ricorrere alla ricongiunzione (cumulo dei periodi contributivi), è possibile valorizzare, assommandoli, i vari periodi con contribuzione versata in varie gestioni previdenziali; ovviamente i periodi non debbono essere coincidenti con altri periodi utili al trattamento di pensione.

La totalizzazione (legge 247/2007 art.1 comma 76 lett. a - b che modifica l'art.1 del Dlgs 42/2006 e l'art.1 co.1 del Dlgs 184/1997) permette di cumulare spezzoni di periodi contributivi purchè nella singola gestione si siano accumulati periodi superiori ai tre anni; inoltre sarà possibile esercitare la totalizzazione anche se il richiedente ha maturato il diritto ad un trattamento pensionistico, purchè non ancora economicamente erogato (cioè non sia titolare di una pensione).

Possono esercitare la totalizzazione:

- i lavoratori dipendenti
- i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri, imprenditori agricoli professionali)
- i lavoratori parasubordinati iscritti alla gestione separata INPS
- i sacerdoti iscritti all'apposito fondo di previdenza
- i liberi professionisti iscritti alla Casse privatizzate
- gli iscritti alle forme assicurative sostitutive e esclusive dell'AGO.

Per esercitare il diritto alla totalizzazione va inoltrata apposita domanda (prima della titolarità di un trattamento di pensione) da parte del lavoratore o del suo avente causa, all'ente gestore della forma assicurativa cui da ultimo è stato iscritto (gestione ove risulta accreditata l'ultima contribuzione), che provvederà a contattare gli altri enti presso i quali il lavoratore ha dichiarato di aver versato spezzoni contributivi, verificandone poi la sussistenza del diritto.

Ricordiamo che i periodi totalizzati sono utili al calcolo dell'anzianità contributiva e che danno diritto in relazioni all'anzianità e ai versamenti effettuati nel singolo fondo a trattamenti economici previsti secondo la normativa del fondo stesso.

#### Legge 24 dicembre 2007 n. 247

Articolo 1 - 76. In attesa di una complessiva riforma dell'istituto della totalizzazione dei contributi assicurativi che riassorba e superi la ricongiunzione dei medesimi, sono adottate, a decorrere dal 1° gennaio 2008, le seguenti modifiche legislative:

- a) all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42, le parole: «di durata non inferiore a sei anni» sono sostituite dalle seguenti: «di durata non inferiore a tre anni»;
- b) all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184, sono soppresse le parole: «che non abbiano maturato in alcuna delle predette forme il diritto al trattamento previdenziale».

- **TOTALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI** - La totalizzazione dei contributi è l'istituto che permette la liquidazione della pensione in ciascuna gestione sulla base della contribuzione versata, anche se di entità ridotta, in ciascun ente, considerando utili per il conseguimento del diritto tutti i periodi seppur accreditati in diverse gestioni; in altre parole è il cumulo gratuito dei contributi previdenziali sparsi tra più enti.
- **RICONGIUNZIONE** - E' la possibilità di riunire presso un unico fondo previdenziale tutti i periodi precedenti di contribuzione obbligatoria, volontaria e figurativa maturati presso altre forme o fondi di previdenza, che non hanno dato luogo a trattamento di quiescenza, sia sotto forma di pensione o di indennità una tantum o di assegno vitalizio, ai fini del conseguimento del diritto, della anzianità e del calcolo di una unica pensione.

## **INPS - MODIFICATO IL TASSO DI DILAZIONE, DIFFERIMENTO E PER LE SANZIONI CIVILI**

L'Inps, con circolare del 15 luglio 2011, n. 96, rende noto che, il Tasso ufficiale di riferimento, a decorrere dal 13 luglio 2011, è pari all'1,50%. Pertanto, l'interesse di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per i contributi e per le relative sanzioni civili e l'interesse dovuto in caso di autorizzazione al differimento del termine di versamento dei contributi dovranno essere calcolati al tasso del 7,50%, mentre la sanzione civile è pari al 7% in ragione d'anno.

**IN ALLEGATO A PARTE - INPS Circolare n. 96 del 15.07.2011 (documento 166)**

## **INPS - CESSIONE DEL QUINTO**

L'INPS, con il messaggio n. 14691 del 15 luglio 2011, che i tassi di riferimento da applicare ai prestiti con cessione del quinto della pensione, di cui all'articolo 7 della Convenzione quadro finalizzata alla concessione di prodotti di finanziamento a pensionati INPS - approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con le delibere n. 51 del 15 maggio 2007 e n. 105 del 25 luglio 2007 - subiscono le seguenti variazioni:

- da 7,95% a 8,20% per i prestiti al di sotto dei 5.000 euro;
- da 7,05% a 7,30% per i prestiti al di sopra dei 5.000 euro.

Le suddette modifiche sono operative con decorrenza 1° agosto 2011

**IN ALLEGATO A PARTE - INPS Messag. n. 14691 del 15.07.2011 (documento 167)**

## **DALLA CASSAZIONE**

### **Calcianti e certificato medico**

L'organizzazione anche dei campionati minori deve sempre dotarsi del certificato medico attestante l'idoneità fisica del calciatore.

*Corte di Cassazione - sentenza n. 15394 del 13 luglio 2011*

### **Trasformazione in full-time di un rapporto di lavoro a part-time**

In base alla continua prestazione di un orario di lavoro pari a quello previsto per il lavoro a tempo pieno, un rapporto di lavoro nato come part-time può trasformarsi in un rapporto di lavoro a tempo pieno, nonostante la difforme, iniziale, manifestazione di volontà delle parti, non occorrendo alcun requisito formale per la trasformazione del suddetto rapporto di lavoro.

*Corte di Cassazione - sentenza n. 15774 del 19 luglio 2011*

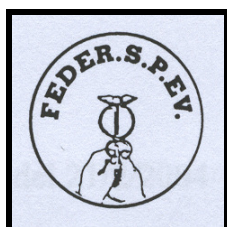
### **Esercizio abusivo**

Commette il reato di esercizio abusivo della professione il laureato in legge che pur avendo superato l'esame di stato, esercita prima dell'iscrizione all'Albo professionale.

Nella fattispecie si trattava di un dottore in legge che aveva autenticato la firma in calce al mandato di un cliente, dopo l'esame di stato ma prima dell'iscrizione all'Albo professionale.

*Corte di Cassazione - sentenza n. 27440 del 13 luglio 2011*

## **PROTESTA FEDER.S.P.eV.**



COMUNICATO 19 LUGLIO 2011

### **I PENSIONATI SEMPRE PIU' "INCAZZATI" NEI CONFRONTI DELLA "CASTA POLITICA"**

La Federspey, Federazione rappresentativa di circa 20.000 Dirigenti medici, farmacisti, veterinari pensionati e loro superstiti, pur comprendendo la gravissima crisi economico-finanziaria che investe il mondo intero e pur condividendo gli indispensabili sacrifici imposti dalla manovra, pretende che questi sacrifici siano realmente ed equamente distribuiti.

Ai pensionati si tolgono 1,92 miliardi di euro, ossia il 6,4% dell'intera manovra.

Tutti colpiti, tutti a stringere la cinghia, qualcuno più volte (esempio tipico: un pensionato malato, con un po' di BOT).

Tutti, tranne la Casta.

Tutti, tranne i politici che contribuiscono alla manovra con una elemosina pari allo 0,016% del totale e cioè 7,6 milioni di euro!

I vitalizi di questi "Signori" restano tali e non si trasformano in pensioni....

I politici, tutti, dall'azzurro al verde, dal rosso al nero, dall'arancione al grigio, continuano a vivere felici sull'Olimpo brindando "serviti da Ebe".

E' ora di dire basta!

Non ci vengano a proporre, a Finanziaria conclusa, i loro progetti di ridimensionamento che non vedranno mai la luce.

Stiamo preparando un autunno caldo, molto caldo.

Non vorremmo si trasformasse in un assalto al "Palazzo".....

La festa deve finire.....

*Prof. Michele Poerio  
Segretario Nazionale Federspev*

## **INPDAP - SEMPLIFICAZIONI FISCALI PER DETRAZIONE E CARICHI DI FAMIGLIA**

L'INPDAP comunica che nell'ambito delle semplificazioni amministrative la richiesta di detrazioni fiscali per carichi di famiglia e per lavoro dipendente non andrà più ripetuta ogni anno, ma effettuata tempestivamente solo al verificarsi di variazioni rilevanti ai fini del diritto a fruire delle detrazioni in oggetto.

**IN ALLEGATO A PARTE - INPDAP Nota op. n. 26 del 13.07.2011 (documento 168)**

## **PENSIONATI CON LIBERA PROFESSIONE**

L'articolo 18 comma 12 della Manovra Tremonti finalmente chiarisce il bubbone scoppiato per i professionisti pensionati, molti dei quali si erano visti recapitare dall'INPS avvisi di pagamenti contributivi per corrispettivi da libera professione per i quali la propria Cassa previdenziale li aveva invece esentati.

L'INPS interpretando rigidamente la 335/95 che impone per qualsiasi introito da lavoro la corresponsione della contribuzione previdenziale, aveva ritenuto questi professionisti evasori della contribuzione previdenziale alla gestione separata.

Su ricorso EPPI i giudici avevano dato tuttavia ragione ai professionisti: se la tua Cassa previdenziale ti esenta dal pagamento contributivo, l'INPS non può con questo pretendere che il contributo venga pagato nella gestione separata.

L'obbligo di iscrizione alla gestione separata viene ora previsto per i soggetti che esercitano, per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo e il cui esercizio non è subordinato all'iscrizione ad appositi albi professionali.

Ne deriva dunque che i compensi per ogni attività esercitata in quanto e se iscritti ad un ordine professionale sono soggetti alla contribuzione previdenziale nella propria Cassa di previdenza.

Viene inoltre previsto (articolo 18 comma 11) che gli enti previdenziali di diritto privato entro sei mesi debbano adeguare i loro statuti e regolamenti per prevedere la contribuzione obbligatoria (col

aliquota non inferiore al 50% di quella prevista in via ordinaria) di tutti coloro che titolari di pensione, percepiscono un reddito professionale.

Eventuali versamenti non dovuti non vengono restituiti.

Nulla viene detto circa la retribuzione dei medici specializzandi che dovrebbe essere attratta nella Cassa previdenziale dei medici.

### **DECRETO-LEGGE 6 luglio 2011 , n. 98**

**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria.**

#### **Articolo 18**

11. Per i soggetti già pensionati, gli enti previdenziali di diritto privato di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti e regolamenti, prevedendo l'obbligatorietà dell'iscrizione e della contribuzione a carico di tutti coloro che risultino aver percepito un reddito, derivante dallo svolgimento della relativa attività professionale. Per tali soggetti è previsto un contributo soggettivo minimo con aliquota non inferiore al cinquanta per cento di quella prevista in via ordinaria per gli iscritti a ciascun ente. Qualora entro il predetto termine gli enti non abbiano provveduto ad adeguare i propri statuti e regolamenti, si applica in ogni caso quanto previsto al secondo periodo.

12. L'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, si interpreta nel senso che i soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo tenuti all'iscrizione presso l'apposita gestione separata INPS sono esclusivamente i soggetti che svolgono attività il cui esercizio non sia subordinato all'iscrizione ad appositi albi professionali, ovvero attività non soggette al versamento contributivo agli enti di cui al comma 11, in base ai rispettivi statuti e ordinamenti, con esclusione dei soggetti di cui al comma 11. Resta ferma la disposizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103. Sono fatti salvi i versamenti già effettuati ai sensi del citato articolo 2, comma 26, della legge n. 335 del 1995.

### **NEL CODICE FISCALE ANCHE CARATTERI DIACRITICI**

L'Agenzia delle Entrate comunica che con la circolare 34/E, va a regime la soluzione tecnica che consente all'Anagrafe tributaria di acquisire, nel formato originale, i dati anagrafici composti anche di caratteri "diacritici", cioè caratteri che aggiunti ad una lettera dell'alfabeto ne modificano la pronuncia e ne distinguono il significato da parole simili, come, ad esempio, la dieresi (Ä) o l'accento circonflesso (Â).

### **RELAZIONI FISCO e UTENTE**

Per razionalizzare le comunicazioni Fisco - contribuenti, riducendo al minimo i disagi per gli uffici e per gli utenti, potenziando la qualità dei servizi offerti e ottimizzando l'attività di gestione dei tributi nel suo complesso, le lettere e le richieste di documenti dagli avvisi di irregolarità che derivano dal controllo delle dichiarazioni dei redditi, alle richieste di dati e notizie legate all'applicazione del redditometro, nonché per gli avvisi di accertamento basati sugli studi di settore, non saranno più inviate in concomitanza con le principali scadenze fiscali, ma dovranno seguire un'agenda ragionata predisposta ad hoc, definita di anno in anno e revisionata trimestralmente.

Lo scopo è di consentire un miglioramento del rapporto Fisco-contribuenti riducendo al minimo i disagi per gli uffici e per gli utenti.

Un gruppo di lavoro avrà il compito specifico di pianificare le spedizioni massive ai contribuenti.

Il pool è coordinato da Marco Di Capua, Direttore Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo, ed è composto da:

- Luigi Magistro - Direttore centrale Accertamento
- Paolo Savini - Direttore centrale Servizi ai contribuenti
- Edoardo Ursilli - Direttore regionale Lazio
- Carlo Palumbo - Direttore regionale Lombardia
- Susi Ribon - Capo settore Servizi all'utenza della direzione centrale Servizi ai contribuenti
- Elisabetta Curti - Capo ufficio Gestione dichiarazioni della direzione centrale Servizi ai contribuenti.

## **SPECIALIZZANDO IN RADIOLOGIA - NIENTE INDENNITA' DI RISCHIO E CONGEDO**

Secondo la Cassazione (sentenza 14850/2011) l'indennità di rischio e il relativo congedo straordinario riconosciuti ai radiologi non può spettare anche ai medici specializzandi, in quanto non dipendenti della struttura sanitaria.

Infatti anche se la formazione dello specializzando in radiologia implica la frequenza delle varie attività del servizio, le disposizioni che regolano il rapporto tra il SSN e lo specializzando non comportano la costituzione di un rapporto di impiego.